

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-
Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trin. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Hasenstein & Vogler
Via Prefettura, 6 Udine e successi in Italia ed Estero ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7. Terza pagina L. 1. - per linea
quarta pagina Cent. 30 (largi 1/2 di pagina); Cronaca L. 2. - per linea;
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
Pagamento anticipato

DIECIMILA NEMICI CACCIATI DA AIN ZARA

Decisiva battaglia campale

DUE NOTIZIE

Allo spirare di una settimana ricca di avvenimenti emozionanti che avevano commosso e fatto trepidare il paese, due gradevoli notizie sono apparse a rinfrescare lo spirito, come un liquore aromatico « pour la bonne bouche » a fine di tavola, dopo un pranzo grave. E, cioè, la libertà d'azione dei Dardanelli, riconosciuta dalle varie Cancellerie, nonostante i sottili intrighi diplomatici, il gioco delle invidie e le insidie internazionali, e le querimonie proteste della Porta; e le forzate « dimissioni spontanee » del capo dello Stato Maggiore Austriaco, generale Conrad von Hötzendorf, « leader » di quel partito militare che vagheggiava e cerca senza tregua di provocare una guerra all'Italia.

Profondo stupore esse hanno prodotto sull'opinione pubblica fra noi; e ce danno prova in non dissimili commenti di tutta la stampa più autorevole, pure costituita da organi di partiti diversissimi, anzi opposti. L'impressione è stata come di sollievo, per la cessazione d'un equivoco pericoloso, mantenuto a bella posta da avversari nostri, contro ogni ragione. Molti si sono domandati se vi siano legami e rapporti di correlazione fra un fatto e l'altro, in apparenza indipendenti fra loro. E richiamando le varie fasi del conflitto italo turco, segretamente quelle in cui, parve che qualche intromissione estera fosse venuta a modificare il libero svolgersi degli avvenimenti, non hanno durato fatica a darsi una risposta affermativa.

La convinzione di chi segue le quotidiane vicende della vita europea è che si stia chiudendo — con evidente vantaggio per noi — un periodo di incertezza, se non di diffidenza, a nostro riguardo: abito trama tessuta dalla diplomazia turca, maestra insuperabile in quest'arte: che ha sollecitato contemporaneamente le varie sensibilità locali: dal militarismo anti-italiano a Vienna, alla atavica e strozzinosa avidezza degli usurai di Francoforte, i quali tollano nell'italofobia per dominare la « côte », alla ipocrita sentimentalità di certa stampa inglese che sgocciola quotidianamente le sue lacrime pizzichere fuggendo dimenticare quale necessaria severità abbiano dovuto spiegare i processi britannici nella costituzione dell'immenso impero coloniale.

Di questi giochi subdoli, la cui origine comune non può nemmeno essere messa in dubbio, il più pericoloso era il primo. E si capisce. La Triplice Alleanza, ha convinto molti italiani della sua utilità politica; ma nessuno ha mai fatto di crederla il prodotto di reali simpatie fra l'Austria e l'Italia. Chi dice e scrive il contrario, o parla per fatto personale, o fa della retorica. Ma le aspirazioni del gran pubblico italiano vanno da tutt'altra parte. Gli entusiasmi destati dalla intesa colla Francia hanno un significato non debole. Oggi più piccolo avvenimento che appaia equivoco, qualunque notizia o del tutto limpida, bastano a ridestare le più abili diffidenze, i più vivi sospetti, i più imprudenti propositi. Ci scambiamo, è vero, delle cortesie ufficiali. Ma sembra, quasi, che ci si abbracci per sentire se abbiamo delle armi sotto le vesti.

E' facile far nascere dei malintesi, stuzzicare i malcontenti dell'uno o dell'altro stato, e, secondandoli, soffocare nel loro spirito fuoco delle loro passioni. Un conflitto tra l'Austria e l'Italia in questo momento non avrebbe potuto riuscire che produttivo alla Turbia. Gli emissari di quest'ultima, ed i loro accoliti « pour cause » hanno — bisogna riconoscerlo — fatto quanto stava in loro per forzare la mano al governo di Vienna premendo sulla opinione pubblica. Prima, ai giorni del cannoneggiamento fra siluranti dianzie a Prevesa, gridarono « raca », all'Italia violatrice di trattati, dando il tricolore come innalzato su Salonicco, e tutta la Penisola Balcanica in fiamme. Poi fecero eco al ridicolo quanto disonesto sdegno per le fantastiche atrocità nostre, dimenticando in proposito, parecchie pagine di non antica storia. Infine vollero vedere in alcune opere di difesa al nostro confine orientale il non dubbio sintomo di propizi aggressivi... Producessero — non si può negarlo — un certo fermento. Ma le dimissioni del generale Conrad von Hötzendorf, come già disse « coratamente volontarie » furono la risposta del Governo Imperiale a queste mene.

Egli non intende proseguire in una politica militare di provocazione; desidera rimanere in buoni rapporti con l'Italia; non vuole che in alcun modo per colpa dell'Austria-Ungheria abbia a mutarsi il sistema delle alleanze su cui ora appoggia l'Europa.

Si possono fare alcune modeste considerazioni su questi fatti. Innanzi tutto ci sembra che le varie Cancellerie, riconoscendo all'Italia il suo incontestabile diritto a qualunque azione decisiva nei Dardanelli, abbiano mostrato di comprendere che l'unico mezzo per giungere senza fallo ad un conflitto internazionale europeo — che da quarant'anni la diplomazia dei vari Stati si sforza di evitare — sia quello di assecondare il gioco della Turbia, ostacolando, anche in via indiretta, l'attuazione del programma italiano.

Secondariamente poi, il contegno di tutti i Governi che non hanno sollevato vere difficoltà al nostro, e seppero e vedere se continua insidie della Turbia dimostra sino a quale grado sia apprezzata e valutata l'amicizia dell'Italia, e quale importanza si riconosca nelle più alte sfere al suo atteggiamento politico. Affinchè esso proseguiva immutato è necessario abbia fine senz'altro quest'ingiustificabile complesso di odiosità — sia da parte dei piccoli militari, che dalla stampa — le quali hanno una ripercussione fortissima sull'opinione pubblica italiana che sa di non averle in alcun modo né provocate né meritato.

In questi ultimi tempi nuove correnti di interessi spostano l'equilibrio di tutta la nostra vita nazionale: ed in un trentennio le condizioni economico-sociali della Penisola sono profondamente mutate. L'Italia, arbitra dei suoi destini, libera di seguire le sue simpatie e le sue convenienze, può ricordare al momento opportuno certe grossolane e stupide ingiurie...

E allora? Chi può a Vienna ed a Berlino garantire della infrangibilità della Triplice?

Il programma d'azione del generale Caneva

Teghura ed Ain-Zara

Le seguenti previsioni ed informazioni intorno al programma d'azione del generale Caneva erano fatte quando ancora Ain-Zara si trovava in mano dei Turchi. Gli ultimi avvenimenti ne confermano l'esattezza e ne sono in certo modo illustrati. Resta tuttavia nell'articolo che segue la previsione dell'occupazione di Tagiura che probabilmente non tarderà ad effettuarsi.

Roma 4. — L'avanzata del 29 novembre non è che una operazione preparatoria. Soltanto si ignora se il generale Caneva voglia prima occupare Tagiura per poi attaccare e conquistare Ain-Zara o se intenda senz'altro marciare su Ain-Zara.

Il bombardamento di Tagiura farebbe ritenere che si volesse operare subito da quella parte. Tagiura si trova sulla costa, all'estremità orientale dell'oasi tripolina. E' distante da Tripoli poco più di una quindicina di chilometri e dà il suo nome alla parte più orientale dell'oasi stessa. L'occupazione di Tagiura si impone dal punto di vista di un'operazione permanente e come mezzo per ottenere più rapidamente e più agevolmente la conquista di tutta l'oasi tripolina. I dintorni di Tagiura sembrano facilmente difendibili anche da poche forze per l'esistenza di ostacoli e di linee naturali di difesa. Sul fronte ha alcuni stagni di notevole ampiezza e, dal lato orientale, un largo emisario verso il mare. Sembra quindi evidente che uno sbarco di truppe dalla parte di Tagiura e la occupazione con esse della estremità più orientale dell'oasi è quindi una simultanea avanzata, tanto da Tripoli, quanto da Tagiura delle nostre forze verso il centro dell'oasi, mentre ridurrebbe a metà per parte il terreno ancora da conquistare, verrebbe altresì a prendere in mezzo e tra due fuochi i nuclei nemici anche avanzati nell'oasi, costringendoli a sgombrare per semplice virtù di manovra. L'occupazione di Ain-Zara ha per noi un'importanza eccezionale. Tutti sanno ormai che cosa è l'oasi tripolina: una ristretta striscia bosciva stendentesi lungo la costa di Gargaresi fino a Tagiura per circa 20 chilometri di una larghezza dai due ai quattro chilometri. Al di là dell'oasi comincia il deserto o il terreno incolto

leggermente ondulato, con larghi avvallamenti. A circa cinque o sei chilometri del limite dell'oasi tripolina e quindi in pieno deserto e in posizione centrale, rispetto all'oasi stessa, sorge la piccola oasi di Ain-Zara, ricca di palme e di ombre, vivificata da una sorgente di acqua potabile, ottimo luogo quindi di sosta e di accampamento, che costituisce infatti come l'ultima tappa per le carovane che dall'interno discendono a Tripoli dalla quale viene a trovarsi a circa una dozzina di chilometri in linea retta. Al punto di incrocio delle due grandi strade carovaniere provenienti da Tarkura e Gariun, che sono a loro volta i due nodi stradali più importanti dell'intero, Ain-Zara costituisce quindi come il passaggio obbligato dell'itinerario verso la costa tripolina.

E difatti essa è sempre stata finora il vero punto di concentrazione delle forze arabo-turche e la zona d'influenza dei contingenti arabi e delle carovane di viveri e di munizioni provenienti dall'interno e dalla vicina frontiera tunisina, il loro sito di accampamento e di riposo, il loro deposito più importante, la loro base di operazione insomma dalla quale hanno sempre spinto verso le nostre trincee i loro incessanti attacchi e le loro piccole colonne mobili, pronte a ripiegare nell'oasi ad attacco compiuto. Ain-Zara era come la loro fortezza naturale, mentre l'oasi tripolina ne è come la trincea, il terreno di esercitazione e di combattimento più favorevole all'attacco insidioso dei trucidatori.

Situata su terreno alquanto elevato rispetto alla costa e circondata da piccole alture e da dune sabbiose, essa domina tutto il terreno all'ingiro e specialmente il tratto nudo e scoperto che si estende tra essa e il margine dell'oasi tripolina, in modo da costituire tatticamente un'ottima posizione facilmente difendibile, ben fortificata con lavori campali e con qualche opera semipermanente e fortemente presidiate. Con un paio di reggimenti e con qualche batteria, essa si presterebbe molto bene come posto staccato, come sentinella avanzata verso il deserto e verso le due importanti provenienze di Tarkura e Gariun.

Data poi la brevissima distanza di soli quattro o cinque chilometri tra Ain-Zara e la nostra attuale linea di difesa il posto staccato non sarebbe nemmeno completamente isolato, ma sempre in grado di essere soccorso con prontezza dal grosso delle nostre forze. L'occupazione di Ain-Zara si impone quindi ineluttabilmente, non nel senso però di comprenderla entro la cinta della nostra linea di difesa che diverrebbe troppo estesa, ma bensì di costituire un distaccamento avanzato abbastanza lontano da potere esercitare la sua azione molto più al largo, ma in pari tempo anche abbastanza vicino da non correre alcun pericolo.

Con l'occupazione di tutta l'oasi tripolina spazzata via da ogni insidia nemica e fortificata verso il deserto con opere staccate più che con trincee continue, giacché il nemico non avrebbe più disponibile come un terreno di avanzata, completamente nudo e scoperto e con la occupazione di Ain-Zara quale posto avanzato verso il deserto, sembra che la nostra posizione da questa parte potrebbe dirsi solidamente assicurata, almeno per questo inverno.

Il programma, diciamo così, invernale del generale Caneva per le operazioni militari intorno a Tripoli sarebbe questo: Occupazione dell'oasi completa da Gargaresi a Tagiura e occupazione di Ain-Zara. Dopo avere sverato in queste posizioni si vedrà quello che converrà di fare. Frattanto un programma di azione sarà svolto anche in Cirenaica ma nemmeno su quello si hanno indicazioni, precise.

VITTORIA DECISIVA

Tripoli 5. — Ieri le nostre truppe hanno, con un'altra vittoria, completata la giornata del 28 novembre occupando di viva forza Ain-Zara, centro di radunata e di resistenza delle truppe regolari turche e impadronendosi di otto cannoni, di munizioni, di tende, di approvvigionamenti, di tutto quanto i turchi hanno abbandonato nella loro fuga precipitosa verso l'interno sospinti da parte degli arabi e dai banditi dell'oasi.

Lo svolgimento dell'azione Ecco come si è svolta l'azione: Il nostro esercito avanzato era formato su tre colonne: quella di destra comandata dal generale Pecori-Girardi era composta dalla brigata Lequio, di granatieri, di bersaglieri, di alpini e

della brigata Giardina. Alle sei della mattina questa colonna si è avanzata dalla Bu Meliana con le quattro batterie di artiglieria al comando del colonnello Besotti. La colonna centrale è uscita dalle trincee sotto il comando del generale Rainaldi con due batterie. La colonna di sinistra era costituita da due batterie sotto il comando del colonnello Asmari e di vari reparti. Alla difesa delle trincee della città era rimasta la divisione De Chaurand.

Il movimento è iniziato col fuoco delle batterie da montagna e di grossi mortai da 154 piazzati alla Bu-Meliana e al fortino Messeri. La Carlo Alberto, la Partenope, la Dardo e la Costituita cooperavano alla azione bombardando l'oasi; mentre la Sicilia bombardava Zuzara.

Il quadro era grandioso. Ad un certo punto la colonna del generale Pecori Girardi, posta a difesa dell'incrocio delle strade carovaniere cerca di tagliare la strada al nemico, mentre la brigata Lequio e la brigata Rainaldi convergono come due grossi cuccioli su Ain-Zara. Il nemico colto all'improvviso si è mostrato esitante e sorpreso. Battuto dalla artiglieria ha tentato una disperata resistenza. La prima a piombare su Ain-Zara è stata la colonna Pecori Girardi, la quale con vivo combattimento ha occupato con energia tutte le principali posizioni, ricacciando i turchi.

Questi tentarono di ritirarsi, ma incapparono nella velocissima colonna del generale Lequio, che aggirò il nemico con mossa fulminea e brillantissima.

I turchi subirono innumerevoli perdite. Molti di essi furono presi prigionieri.

VITTORIA COMPLETA

Intanto un altro reparto delle truppe nostre guadagnava le Fornaci e partendo dal fortino Messeri con un vivissimo combattimento sconfiggeva il nemico e si impadroniva delle sue posizioni, punto importante dell'artiglieria turca.

Maigrado il tempo piovoso che appesantiva il terreno la cavalleria poté eseguire una rapida ricognizione risultatissima. Dopo questa fu possibile sapere che il nemico fortemente trincerato aveva una efficienza dai tre ai quattro mila uomini. In seguito a queste informazioni le nostre truppe si avanzarono per raggiungerlo aggirando ben presto l'artiglieria nemica che, dopo un accanito combattimento, cadde tutta in nostro potere.

Il combattimento ad Hanni

I primi ad incalzare i turchi che ripiegavano in grande disordine verso sinistra sono stati il 1.º ed il 3.º battaglione dell'84.º fanteria comandati dal tenente colonnello Canonico, il 2.º ed il 3.º battaglione dell'82.º comandato dal colonnello Borghi. Tutte queste forze erano guidate nel loro magnifico movimento dal generale Rainaldi in persona.

Mentre si svolgeva la vittoriosa azione su Ain-Zara, la divisione De Chaurand, sostenendo il 25 impegnato nell'oasi, ha ingaggiato ad Hanni un vivissimo combattimento che ha avuto fortuna non minore di quello campale. La pioggia che ha disturbato le operazioni nelle prime ore del mattino è cessata verso il mezzogiorno ed è riapparso il sole.

I capitani Moizo e Piazza hanno potuto così compiere degli splendidi voli di ricognizione.

Il movimento aggirante della truppa

I particolari sulla battaglia di Ain-Zara sono numerosi e tutti interessanti. Il « Corriere d'Italia » scrive: La nostra truppa si è avanzata con un movimento aggirante da destra a sinistra. Questo primo movimento compiutosi con un ordine mirabile e con grande risolutezza ha portato i nostri a contatto col nemico, che ha impegnato il combattimento quasi sulle sue trincee. La fanteria turco-araba in ottima posizione ha opposto una vivace resistenza a debellare la quale i bersaglieri e i granatieri hanno avanzato risoluti e velocissimi dal lato ovest di Ain-Zara portandosi sulle posizioni turche ove hanno impegnato il combattimento riuscendo a sloggiare gli avversari dopo una lotta accanita in cui i turchi si sono difesi disperatamente.

L'artiglieria turca intanto regolata bene trovava una pioggia di sbragueli fino alla nostra colonna del centro. I proiettili turchi avrebbero prodotto enormi danni ai nostri se fossero esplosi tutti, ma pare che essi siano alquanto difettosi. A fronteggiare questa artiglieria turca si è messa in opera la nostra artiglieria coi formidabili mortai testé giunti dall'Italia.

La pioggia dei proiettili

L'azione diviene generale e i reggimenti che si lanciano al fuoco si susseguono con rapidità estrema. Fra il suo stato maggiore vedo passare il generale Caneva al galoppo salutato

ovunque da grida di entusiasmo. Mentre anche il nostro centro si impegna a fondo, i regolari turchi e la batteria nemica resistono ancora e i proiettili piovono insieme all'acqua che cade minuta e insistente.

Le truppe avanzano come due grandi anse di tenaglia chiudenti in un cerchio di morte Ain-Zara.

La fuga precipitosa

Alle ore 16 Ain-Zara era occupata dalla divisione Pecori e dalla brigata Rainaldi mentre la colonna di sinistra compiuta la sua missione, riprendeva il proprio posto entro la linea di difesa.

Ad Ain-Zara cadevano il nostro potere 8 cannoni, molti fucili, casse di munizioni, vettoviaglie e materiali vari abbandonati nelle trincee e negli accampamenti del nemico nell'ansia della fuga precipitosa.

Durante le operazioni su Ain-Zara un battaglione del 93 fanteria sostenuto da due compagnie del 18 faceva una punta su Am-Rugg riconoscendola in gran parte distrutta.

Le nostre perdite non sono ancora bene accertate ma pare siano molto lievi. Le perdite del nemico per quanto difficili ad accertarsi, data la consuetudine di trasportare anche i morti sui cammelli, si calcolano a diverse centinaia di morti oltre un gran numero di feriti.

Una nuova campagna tedesca contro il Vaticano

ROMA 5. — La stampa liberale tedesca è partita nuovamente in guerra contro il « Motu proprio » di Pio X concernente i processi intentati ai sacerdoti senza la de-

bite autorizzazioni. Sembra anzi che si voglia ripetere le virulenze usate in occasione della nota enciclica su San Carlo Borromeo; che non fu poi letta nelle chiese cattoliche tedesche, dietro intelligente intervento tra il Vaticano e il Governo di Berlino.

Un'altra fiammata d'attivacionesimo si ebbe a proposito del giuramento antimoderistico dal quale vennero dispensati i professori di università in omaggio alla scienza, o meglio alla pace. Presentemente i soliti giornali liberali tornano all'assalto contro quello che chiamano: « l'ultimo attacco del papa », invitando il Centro, i cattolici a far comprendere al Vaticano che viviamo in pieno secolo XX.

Naturalmente, il Centro, come partito politico, non potrebbe in nessun modo pronunciarsi in materia; quanto ai cattolici non sono sempre d'accordo nella difesa del nuovo « Motu proprio » pontificio. Gli uni fanno osservare che come si sono tribunali speciali per militari, il clero avrebbe diritto a un Foro particolare, come si usava un tempo. Altri invece credono di cavarsela per rotto della cuffia ammettendo che il decreto di Pio X non è applicabile all'Austria e alla Germania e che quindi non può turbare gli animi in questi paesi. La Germania sarebbe adunque eccitata ancora una volta nelle misure pontificie. La tesi è abbastanza assurda, ma non si comprende perché non dovrebbe essere allargata ad altri paesi. Comunque, a me premeva soltanto di segnalare la nuova campagna contro il Vaticano; che ha certamente uno scopo elettorale. Non ignorate infatti che ai primi dell'anno nuovo avranno luogo le elezioni politiche generali tedesche. Può quindi essere vantaggioso al Vaticano per un « Motu proprio » che è certo un « anacronismo storico », come l'ha trovato la « Pensiero », ma che non legittima affatto tutto il rumore sollevato in Germania.

Notizie dal Friuli

da Codroipo

I turchi nostrani Ancora del cavaliere della Mezza Luna

Bisogna fare qualche aggiunta al Corano, per esempio questa che è di attualità: Allah è con noi a Moro e il suo profeta. Ma veniamo al fatto; l'affettuosa, fraterna degnolezza usata da un tenente dell'11º bersagliere nello scrivere al glorioso reduce di Nogaredo di Prato, e il grave accidente toccato ad un distinto ufficiale del nostro squadrone; ci obbligano a ritornare sul fatto deplorabile ed antipatriottico, che ha avuto il suo protagonista nella figura del leggendario cavaliere.

L'aver concessa la sua automobile ad un ufficiale nel mentre poco prima aveva rifiutato una modesta vettura ad un soldato ferito in guerra può forse costituire per nostro sindaco una spontanea per quanto inopportuna manifestazione di spirito di casta; ma pubblico invece, denuncia nel sindaco una incoerenza tra il suo patriottismo a parole ed a buon mercato e i suoi atti sia pure di cittadino privato. Oh aquila bicipite, o postiglioni di buona ed onesta memoria, perchè non resuscitate?

In altri paesi quel sindaco che « gentilmente » ha concesso la sua automobile ad un ufficiale che, se informato del precedente l'avrebbe rifiutata, sarebbe destituito e ben più severamente biasimato dal popolo. Qui invece si biasima, si impreca, si deplora, ma si fa il rispettosissimo di cappello al sindaco turco!

All'ultimo momento, il lepido informatore ci avverte che in quel di là, quell'ora, vale a dir quando l'ufficiale cadde da cavallo, il sindaco Moro era... assente! E allora le trombe taccono, e quel gentilmente concessa suona male, malissimo. Che ne dite voi illustrissimo cavaliere? Voi che dichiarate non essere colpa vostra se il valoroso milite è rimasto colpito combattendo per la grandezza della Patria?!!!

Noi aggiungiamo a mo' di conclusione che potete anche dire che non è colpa vostra se ancora siete sindaco di Codroipo. Ma Allah è con voi!

Morte orribile di un bambino

L'altro ieri, a Sedagiano, il bambino di 4 anni, Turco Elio, avvicinatosi al focolare acceso della cucina, fu investito dal fuoco, riportando ustioni tali sul suo corpiccino che poco dopo cessava di vivere.

Piccolo furto

I soliti ignoti, la notte scorsa penetrarono nel negozio di Santo Bassati di Beano, scassinarono il cassetto del banco ma, poco fortunati, non trovarono che qualche lira.

da Pontebba

Risentimento ingiustificato (Antonini) — Il corrispondente della « Patria del Friuli » nel suo N. 337 in cronaca di Pontebba pubblica un articolo che vorrebbe sapere di patriottismo. Ci piace riportare qualche brano che serve maggiormente a rilevare con quanta leggerezza questo signore, vuole

far conoscere a coloro che leggono la « Patria del Friuli » che degli impiegati Postelegrafici italiani solo quelli di Pontebba seppero presentemente l'amor patrio ed esultano per la gloria d'Italia. Ho interrogato tutti gli ufficiali postelegrafici di qui, in merito alla sopra citata pubblicazione, e mi risposero essere quella se non altro che il parto di una fantasia malata. Ecco il primo periodo: « Appartenevo alla grande famiglia postelegrafica italiana, oggi io mi vergogno di esserle... » e sapete perchè di vergogna? Sentite: perchè « Soli, la grande famiglia postelegrafica, ed non unire la voce a quella di tutti; e essa sola negò il tributo agli eroi che combattono a Tripoli », «onta ad essi!»

Come sentite siamo di fronte ad un disgraziato più che ad un coipovole. A me particolarmente non consta che tutti i postelegrafici italiani, eccettuati quelli di Pontebba, abbiano negato il loro obolo alla Croce Rossa, ma è certo invece che la maggioranza di questi seculoni l'amor Patrio quanto i loro colleghi, e se al corrispondente della « Patria del Friuli » risulta quanto scrive ai spieghi chiaro. Non facendolo si assumerebbe una non lieve responsabilità contro una numerosa casta di funzionari.

P.S. I postelegrafici locali sono esasperati ed intendono energicamente protestare contro l'articolista anonimo.

da Pasiano Schiavonesco

Ecclidio di lepri - distruzione di... pasta asciutta

Una allegra brigata di cacciatori tutti impiegati del Municipio di Udine si dattero convegno in questo Comune per una gran caccia alla lepre. La caccia ebbe principio alle ore 6 1/2 ed il ritorno a Pasiano era fessato per le due con ritorno presso l'osteria « Alla Democrazia Friulana » condotta da quella simpatica figura che è Medici de Gobe e, per la parte che riflette l'arte culinaria, coadiuvata dall'impareggiabile signora Aneta, sua moglie, dal consorte chiamata mio Quintal.

Alle due pom. tutti erano in moto padroni, parenti e cameriere per servire gli arrivi col treno delle 2, per attendere i signori di S. Umberto e della lepre che per disgrazia fossero passate alla portata dei loro micidiali retrocaccia.

Ma una sola lepre fu veduta... però anche uccisa... predominava però il parere che più che un lepriuccio fosse un suicidio. Noi che abbiamo veduto l'infelice animale il suo atteggiamento era, ancora morto, quello di implorare la pietà, però quel mattaccione di Maurich, insisteva che quell'atteggiamento era quello di un prode fatto a morte che lanciò la frase: Vili, voi uccidete una lepre morta... Ma lasciate questi episodi edici e passiamo a quello del ventre. Dobbiamo ricordare i nomi dei commensali ed aderenti? ci pare obbligo pur non assumendo nessuna responsabilità su qualche omissione. Fatto segue a speciali deferenza era il Cav. Snelz, bellissima figura di lavoratore indefesso, il master Pleban, mister De Obacco, Toso, Roitanoff, mansù Pedraro, Sir,

L. Franchi. — Codici e Leggi del Regno d'Italia. — Appendice; contenente le leggi promulgate dal 1805 al 1911 di pagine 988 a due colonne...

raccolte, mano mano che ne avveniva la pubblicazione, tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti promulgati dal 1805 al 1911 si troverebbero innanzi ad un fascio ingombrante di stampati di difficile consultazione...

Cronaca Cittadina

Consiglio comunale. Il Consiglio comunale è convocato in seduta ordinaria alle ore 14 di mercoledì 13 dicembre corr., per la trattazione del seguente ordine del giorno: In seduta pubblica...

Una nuova imposta che non sarà pagata. Fra i provvedimenti finanziari resi necessari dalle crescite esigenze della vita cittadina la Giunta ha compreso anche quello di applicare una tassa di cent. 2 su ogni m. c. di gas.

ARTE e SPETTACOLI

Lo spettacolo di beneficenza. Giovedì sera alle ore 8 e mezza i giovani della locale Associazione del Calcio daranno al Teatro Sociale, gentilmente concesso dal proprietario sig. Giuseppe D'Ottavio, l'annunciato spettacolo di varietà...

Deputazione Provinciale. Nella sua ultima Seduta la Deputazione Provinciale ha preso le seguenti deliberazioni: Nominò il rappresentante della Provincia nella Sezione Friulana della Società Umiliaria in sostituzione del dimissionario avv. V. Casasola.

potemmo attenderti. Paolina, vedendo la tua intenzione di approfittare della nostra barca, mi aveva chiesto il tuo nome, e s'era ricordata d'averti incontrato varie volte, sia in casa della contessa M...., sia della principessa Bel....

Camera di Commercio hanno dichiarato, in modo esplicito di acconsentire alla progettata elevazione della tariffa delle fatture commerciali da 2 a 5 centesimi.

Cronaca Giudiziaria

Augusto Scuch alle Assise. Spara due colpi contro la fidanzata e tenta di suicidarsi. Le perizie — Le arringhe.

La mattina di ieri fu occupata dalla lettura di numerose pezze processuali, e dalle perizie. Il dottor Pitotti — perito del Pubblico Ministero sostenne che lo Scuch nel commettere il reato era responsabile...

Rubrica commerciale

Per l'incremento dei traffici italiani in Tripolitania. Il Museo Comemorativo di Venezia il quale non mancò a suo tempo, di raccogliere precise informazioni a Tripoli circa l'opportunità di una immediata mostra campionaria italiana di quei prodotti che passano a vero probabilità di facile smercio, dopo le condizioni di risposta pervenutegli da vari fonti serie e disinteressate, ritiene che al momento sia prematura l'attuazione di tale progetto...

dere della sua intensità: un'estrema debolezza, una completa prostrazione di forze successe a quella insensata esaltazione. Infine, la mattina del nono giorno, riprendendo gli occhi, dopo un sonno più tranquillo, mi riconobbe e pronunciò il mio nome. E' impossibile descrivere allora la gioia da me provata; mi gettai ginocchioni, colla testa appoggiata al suo letto, e piaci come un fanciullo. In quel momento entrò il dottore, e, temendo qualche emozione per lei, m'astinse a ritirarmi; volli resistere, ma Paolina mi strinse la mano, dicendomi con tenera voce: — Audate!

Simili giornali erano diffusi soprattutto ad opera di alcuni preti iscritti al partito panslavista. Ma tale stato di cose veramente ribuffante non poteva durare, e l'arma dei carabinieri sequestrò i giornali e denunciò quanto accadeva all'autorità superiore.

Note agricole

Commissione consultiva per le malattie delle piante. Il ministero di agricoltura on. Nitti ha sottoposto alla firma del R. decreto che costituisce la Commissione consultiva per le malattie delle piante. Sono state sopresse le Commissioni speciali che esistevano.

La Camera di Commercio in conseguenza di ciò, invita gli interessati a farle pervenire il loro parere, onde corrispondere alla richiesta ministeriale.

La propaganda anti-italiana

«Il Forumjuli» pubblica: Da vario tempo venivano largamente diffusi a scopo di propaganda panslavista in tutta la zona del Friuli abitata da popolazione slave, dei giornaletti stampati a Lubiana ed a Gorizia in cui si contenevano ingiurie non poche all'Italia ed al sentimento di italianità.

« — Ahimè! ella non mi ha riconosciuto! gli risposi. « Nullameno, al suono della mia voce sentii la sua mano tremare. Cedetti il posto al medico; egli si avvicinò al letto, toccò il polso all'ammalata, e dichiarò necessario un secondo salasso. Però ad onta del sangue cavato, l'agitazione andò crescendo sempre; la sera erasi dichiarata una febbre cerebrale.

Forni, Lord Tami, Furlani, Vou Mauricci, e Valacovich, Les posa piano Toppini, battitore, Sir Piccoli, Miani ed altro collega che si sfuggì il nome. Vollerò con gentile pensiero avere seco anche il segretario di Pasiano Zanier.

La CURA più sicura, efficace per anemici deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

« — Ebbene, in ricambio della mia devozione, non farò nulla per me! — Ahimè! che posso fare ora per la vostra felicità? disse Paolina: amarevi... (Continua).

...portata da lire 1,25 a lire 1,35...
A 31 ottobre si ritrovavano nei vari...

COMITATO FRIULANO DI SOCCORSO
per i militari feriti
e le famiglie dei caduti in Tripolitania

in soccorso ai militari ammalati e
feriti, ed alle famiglie dei caduti nella
guerra che ora si combatte sui lidi...

CONSERVAZIONE E RICUPERO
DELLA SALUTE
Allo scopo di rialzare la vitalità...



ESANOFELE
GUARISCE LE FEBBRI
DI MALARIA
15 GIORNI
DI CURA
GUARIGIONE CERTA

Camera di Commercio
La Camera è convocata in seduta
pubblica per il giorno di sabato 9 corr...

Raccolte fra gli avventori « Alle
Pietre »: Italo Piva 5, Martini Giu...

Sulle schede che distribuisce appa-
riranno le somme raccolte in ciascuna...

EMULSIONE SCOTT
controllando diversi casi di gesta-
zione ed allattamento in signore...

GELONI
ANTIGELONICO MORELLI
di fama mondiale
Rimedio pronto - Sicuro - innocuo

BLENORRAGIA
INEIEZIONE MORELLI
la più potente e accreditata cura
antiblenorragica ed antisettica...

Società Operaia Generale
Ieri sera ebbe luogo una seduta di
reazione della Società operaia gene...

La sottoscrizione patriottica
nelle scuole
L'assessore all'Istruzione avv. Cri-

BIANCHERIA
Corredi da Sposa e da Casa
RECCARDINI E PICCININI
UDINE

AVVISO
L'Ufficio dell'Agenzia Principale
della
Riunione Adriatica
di Sicurtà

A. G. PELLIZZARI
UDINE - Via Martonni, ex RR. Privativa - UDINE
Officina Electro-meccanica

FABBRICA BILANCIE, PESI E MISURE
RIPARAZIONI
Specialità PESE-CARRI a ponte bilico da 70 80 Quintali

Una brigantesca aggressione
a Magradis
I uomini armati aggrediscono un cavradore...

La grave disgrazia di un ciclista
una costola rotta
Ieri sera verso le 5 e mezza certo...

Fiducia ben riposta a Udine
Il successo delle Pillole Foster per i...

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Una modesta galleria di ritratti
La Società operaia generale
La Direzione della Società operaia...

Perchè i lettori possano meglio
rilevare il significato ed il carattere...

Le Pillole Foster per i Reni (marca
originale) si vendono anche presso...

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Una modesta galleria di ritratti
La Società operaia generale
La Direzione della Società operaia...

Perchè i lettori possano meglio
rilevare il significato ed il carattere...

Le Pillole Foster per i Reni (marca
originale) si vendono anche presso...

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Una modesta galleria di ritratti
La Società operaia generale
La Direzione della Società operaia...

Perchè i lettori possano meglio
rilevare il significato ed il carattere...

Le Pillole Foster per i Reni (marca
originale) si vendono anche presso...

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Una modesta galleria di ritratti
La Società operaia generale
La Direzione della Società operaia...

Perchè i lettori possano meglio
rilevare il significato ed il carattere...

Le Pillole Foster per i Reni (marca
originale) si vendono anche presso...

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Una modesta galleria di ritratti
La Società operaia generale
La Direzione della Società operaia...

Perchè i lettori possano meglio
rilevare il significato ed il carattere...

Le Pillole Foster per i Reni (marca
originale) si vendono anche presso...

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Una modesta galleria di ritratti
La Società operaia generale
La Direzione della Società operaia...

Perchè i lettori possano meglio
rilevare il significato ed il carattere...

Le Pillole Foster per i Reni (marca
originale) si vendono anche presso...

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

Vegetaline
DOMANDATE OVUNQUE
In vendita al Negozio LICCIANINA

LA DITTA E. MASON
avvisa la sua spettabile Clientela di aver ricevuto uno splendido assortimento di
PELLI CECERIE CONFEZIONATE
Telefono 2.79 a prezzi di massima convenienza Telefono 2.79

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

AGENZIA
con
Stabilimenti propri
a CHIASSO
per la Svizzera
a NICE
per la Francia e Colonia
a S. LUDWIG
per la Germania
a TRIESTE
per l'Austria-Ungheria

AGENZIE
in
ITALIA
ROMA
Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA
Via ss. Giac. e Filippo, 17
TORINO
Via Orfano Num. 7
(Palazzo Barolo)

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta:

VIEUX COGNAC
SUPERIEUR

CREME
LIQUORI

GRAN LIQUORE GIALLO
"MILANO"

SCIROPPI
CONSERVE

VINO
VERMOUTH

Concessionari Esclusivi
per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD
C. F. ROEHR & C. - GENOVA

nella SVIZZERA e GERMANIA
G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG

nell'AMERICA del DORN
L. GANDOLFI & C. - NEWYORK

25 anni di trionfale successo



DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici
PASTA E POLVERE

MEDAGLIA D'ORO

Esposizioni Internazionali di Milano 1906 e Torino 1911

Sono falsificati
se mancano della Marca di Fabbrica qui contro

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cont. 15 per tubetti superiori.

GUADAGNO 3 LIRE

e più giornaliero assicurato proprio domicilio. Corchiaio, confettiere, pasticcere, calzettaio, magliaro, nostro celerissimo premiato macchinista. E. K. sesso, distanza indifferente, e noi accettiamo continuamente tutta la merce confezionata.

STOCKING COMPANY
S. Stefano - Calle Morosini 2804 - VENEZIA
Accettansi ovunque rappresentanti attivi

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
di
FIRENZE



MARCA DEPOSITATA
SUPERIORE DELLO SCIROPPO PAGLIANO
nel 1870
Il più antico - il più economico -
il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
679 Pro. 269 029
L. O.

Sciropo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS
E INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarsi dello stomaco e degli intestini, l'infiammazione del fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie dei bambini, della pelle, del sistema nervoso, le leucemie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti connessi della stitichezza, sono combattuti e vinti. Ecce. l'appetito, stimola le azioni digestive, procura un sano tranquillo e rinfrescato e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la striscia colorata traversata dalla firma

Girolamo Pagliano

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti success. Tip. Bardusco - Udine.



Presso la Tipografia

Arturo Bosetti

(succ. Bardusco)

si assume
qualsiasi lavoro
Specialità in commercio.

PREMIATA FABBRICA

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINA E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 E NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattereavo. I treni con asterisco non portano la terza classe.
Venezia 3.20, 7.45, 9.57, 12.15, 15.20, 17.5
18.42, 22.55.
Conegliano 19.28.
Pontebbà 7.45, 11, 12.44, 17.13, 19.45, 21. —
Cormons 7.52, 11.6, 12.50, 15.28, 18.41, 22.58.
Portogruaro-S. Giorgio 7.28, 9.43, 13.5, 17.55, 21.43.
Cividale 7.40, 9.26, 12.55, 15.28, 19.30, 21.48.
Trieste-S. Giorgio 7.20, 9.48, 13.5, 17.50, 21.48.

Partenze per
Venezia 4, 6.15, 8.20, 10.10, 11.25, 13.40, 17.24, 20.5.
Pontebbà 6.5, 7.55, 10.15, 15.44, 17.15, 18.10.
Cormons 5.46, 8, 12.50, 15.43, 17.25, 18.53, 20.0.
Portogruaro-S. Giorgio 7, 8, 13.21, 16.10, 19.27.
Cividale 6, 8.2, 11.15, 13.18, 17.47, 20. —
S. Giorgio-Trieste 7, 8, 13.31, 16.10, 19.27.

Arrivi alla Stazione per la Carnia da Villa Santina 6.18, 9.49 (1), 11.11, 15.31, 18.51.
Partenze della Stazione per la Carnia per Villa Santina 9, 12, 17.3, 18.10 (1), 19.50.
(1) I treni 187 e 192 si additano soltanto nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.

Tram a vapore Udine-S. Daniele
Partenze da S. Daniele 8.00, 9. —, 11.50, 16.4
17.11.
Arriva Udine (Staz. Tram) 8.22, 10.32, 13.31, 16.36, 18.42.
Partenze da Udine (Staz. Tram) 7.8, 9.34, 11.35, 14.42, 17.50.
Arrivi a S. Daniele 8.40, 11.6, 13.7, 16.14, 19.22.

AVVISI ECONOMICI

(Cent. 5 la parola)

Piazzisti cercansi dovunque vendita di rellani consumatori olio oliva. Lauta provvigione. - Scrivere Paolo, Portomaurizio.

AVVISI COMMERCIALI

(Cent. 10 la parola)

ovunque lavoro domicilio facilissimo, remunerativo. - Scrivere: «Metror» Lavaterstrasse 83, Zurigo (Svizzera) Unire francobollo 35 cent. per spedizione materiale completo. Hc 5098 Z



AMMALATI...

Qualsiasi forma di malattia venerea e sifilitica guarisce radicalmente mediante l'uso della rinomata Specialità Costanzi.
Iniezione e Confezioni attivenatori o Reob depurativo antisifilitico "COSTANZI".
Le uniche premiate

NIGLIAIA DI GUARIGIONI

Infinite lettere di ringraziamento di ammalati guariti, numerosi attestati spontanei d'Illustri Medici, Farmacisti e Specialisti, schiarimenti in merito, ecc. rilevansi dall'importante Opuscolo Miracolo Scientifico, che si spedisce gratis anche dietro semplice cartà da visita.

Gratis: consultazioni mediche.
Ditta A. SALVATI-COSTANZI
Napoli-Piazza S. Maria la Nova 8 Napoli
Le Specialità Costanzi trovansi in tutte le farmacie. - Deposito Generale: Laboratorio Chimico Farmaceutico "Costanzi", Piazza S. Maria la Nova, 8 NAPOLI.

UN'OFFERTA ONESTA

FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del GRAFOFONO
"COLUMBIA"
L. 9 AL MESE

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4.50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.
L. 144 in 18 rate di L. 8

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più e iari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiederla oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi restituiamo la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome sarete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

CATALOGO GRATIS

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. BASSANI, Mercatovechio, 33, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

Mezzo secolo d'ottimo successo
Certificati d'Illustri Clinici

PASTIGLIE MARCHESINI

Dott. NICOLA di BOLOGNA

Centesimi 50 la scatola di 12 pastiglie le Lire 1.20 la scatola di 24 con istruzione e dose in 8 lingue.

MEDAGLIA D'ORO - 1911 ESPOSIZIONE TORINO 1911 - G. BELLUZZI - BOLOGNA



Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.

Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica - Braccio acustico ultimo modello - Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto - Cassa di quercia americana 32x32x18 - Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza - Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 56 cm. di lunghezza.

Spedire cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

Columbia Phonograph & Co.
Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata - Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

Contra le TOSSI usate le

TOSSI

usate le

Vittoriose Sentenze di Tribunali
contro Imitatori